Lavori usuranti e lavoro notturno: comunicazione on-line entro il 31 marzo 2021

I datori di lavoro che hanno impiegato nell'anno 2020 **dipendenti in lavorazioni c.d. "usuranti" o in lavoro notturno,** vedono avvicinarsi la data del **31 marzo 2021** quale termine entro cui dovranno inviare online, attraverso la nuova applicazione "usuranti" (cliccare qui)
del portale "Click Lavoro" (cliccare qui), la comunicazione obbligatoria modello LAV_US al Ministero del Lavoro e Politiche Sociali.

Modalità di comunicazione
A seguito delle nuove disposizioni ministeriali, l'accesso all' applicazione "usuranti" è possibile solo con credenziali Spid o Cie e per le modalità di compilazione guidata rimandiamo alla nuova guida resa disponibile a questo link.
Ricordiamo che la comunicazione è di tipo statistico e la sua funzione è quella di fornire un monitoraggio dei periodi in cui ogni lavoratore ha svolto lavori di cui all'art. 1, co. 1. lettere da a) a d) del D.Lgs. n.67/2011 ovvero:

1. **Il lavoro usurante ai sensi del D.M. 19 maggio 1999**
2. **Il lavoro usurante notturno**
3. **Il lavoro usurante a catena**
4. **Il lavoro usurante autisti**

Per quanto riguarda la tipologia di comunicazione, **inizio del lavoro a catena**, evidenziamo che per la stessa i tempi d'invio del modello LAV_US sono entro i 30 giorni dal suo inizio.

Segnaliamo che nel modello vanno inseriti i dati anagrafici aziendali e dei singoli lavoratori impegnati nelle attività usuranti, suddivisi per unità produttiva ove svolgono

attività.
Il caricamento è possibile anche attraverso un file massivo in formato.csv.
Il modello appare con le seguenti sezioni da compilare:

- **Datore di lavoro**, in cui vanno indicati i dati aziendali;
- **Dati Inps**, con l'indicazione del codice statistico contributivo, codice di autorizzazione e n. matricola;
- **Dati Inail,** con l'indicazione del codice cliente Inail;
- **Altro Ente**, in cui va indicato l'eventuale altro ente a cui l'azienda risulta iscritta;
- **Elenco delle unità produttive**, in cui vanno indicate le unità produttive nelle quali sono impiegati lavoratori in attività usuranti (anche in somministrazione), riportando i loro dati anagrafici, il codice fiscale e il periodo nel quale ha svolto le lavorazioni usuranti;
- **Dati di invio**

Sanzioni
È prevista una sanzione amministrativa da € 500,00 a € 1.500,00 in caso di mancata osservazione dell’obbligo di comunicazione.

Servizio di assistenza
Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate al servizio di assistenza attivato dalla Direzione generale per le politiche dei servizi per il lavoro attraverso il format da compilare cliccando qui.
Cliccando qui, invece, si possono consultare le FAQ, che consigliamo di leggere prima della compilazione del format.

(FP/fv)

Dispotech scommette sul futuro e su di una nuova ecosostenibilità

Centro Valle di sabato 20 marzo 2021, servizio sulla **nostra associata Dispotech di Gordona** (Sondrio).

La famiglia Mortarotti racconta le sfide di un'impresa leader di settore

Dispotech scommette sul futuro e su una nuova ecosostenibilità

GORDONA (pf1) Nasce da un'intuizione, cresce con la passione e continua con la famiglia.

Si potrebbe riassumere così la storia della Dispotech, impresa dedicata alla progettazione e produzione di prodotti monouso nel settore medicale, dentale, sportivo e promozionale a Gordona, che nel giro di pochi anni, da realtà locale valtellinese, è diventata leader del settore in Italia e all'estero.

L'intuizione è quella di **Massimo Mortarotti**, che quasi trent'anni fa decise di fondare l'azienda per produrre in completa autonomia il primo prodotto Dispotech: il ghiaccio istantaneo, che ancora oggi è il pilastro portante dell'azienda.

«Lo aveva brevettato nell'86 e lo produceva nell'azienda di Milano in cui ha lavorato fino al '94 – racconta il figlio **Emanuele** – In quell'anno ha deciso di mettersi in proprio, ha iniziato a gestire l'attività e a produrre il ghiaccio. Solo successivamente si sono aggiunti anche mia sorella **Monica** e suo marito».

Questa la rampa di lancio della Dispotech: essere gli unici produttori di ghiaccio istantaneo, un dispositivo utile in più campi e dall'uso pratico e agile. Un prodotto che di lì a poco avrebbe ampliato il suo mercato a dismisura.

«Anche se potrebbe sembrare una tecnologia semplice in realtà è rognosa perché i sali che si usano sono difficili da lavorare – ha continuato Emanuele – Nella prima fase eravamo gli unici produttori perché protetti dal brevetto e questo ci ha permesso di affermarci prima in Italia e poi anche all'estero con mercati proficui in Francia, Danimarca, Svizzera, Emirati Arabi Uniti e Sudamerica».

Solamente il ghiaccio istantaneo ricopre un terzo del fatturato totale dell'azienda, la quale divide i suoi introiti a metà tra quelli provenienti dal mercato nazionale e da quello estero. Ma la Dispotech non è solo questo.

«Le nostre due aree principali sono quella dentale, contraddistinta dal marchio "Perfecto" e che stiamo cercando di ampliare molto all'estero, e quella medicale. In più abbiamo una sezione di personalizzazione che è fondamentale per il nostro mercato che è sostanzialmente B2B».

Tuttavia, nonostante l'azienda commercializzi anche mascherine, camici e cuffie, dispositivi richiestissimi, il 2020 non è stato un anno semplice.

«È stato un anno frustrante. Prima il ghiaccio istantaneo e i prodotti Perfecto erano i più venduti, ma con lo sport, il lavoro e soprattutto i dentisti fermi sono diminuite le richieste. Al contrario per mascherine, camici e cuffie: i primi mesi abbiamo svuotato i magazzini, ma poi era diventato davvero arduo reperire i prodotti perché vengono dall'Oriente ed erano soggetti a continui cambiamenti di prezzo. E così anche nel 2021, non ci sono più schemi. I primi mesi sono andati bene, ma la difficoltà rimane quella di riuscire a programmare perché la tendenza è quella di non rischiare nulla in più del minimo possibile».

L'innovazione è ciò che ha portato alla nascita la Dispotech, ma è anche ciò che le permette di riaffermarsi ogni anno, di guardare con positività al 2021 e al futuro.

«Ora stiamo guardando molto alla ecosostenibilità, ma nei limiti del possibile per un'azienda di prodotti monouso. Preferiamo un prodotto monouso che al termine del suo utilizzo finisce nell'inceneritore o che viene smaltito nella maniera corretta, piuttosto che un prodotto lavabile o riutilizzabile che però necessita di diversi trattamenti inquinanti. Sono due pesi della stessa bilancia, ed è proprio per questo che abbiamo intrapreso dei percorsi legati all'ecosostenibilità con un'università e un ingegnere ambientale».

Ma oltre a tutto questo c'è un collante che tiene unito tutto, una passione comune che ha guidato l'azienda per quasi trent'anni e continuerà a farlo nella prossima generazione: la famiglia.

«Mio papà e mia sorella ci mettono una passione viscerale, l'hanno vista nascere ed è come fosse un figlio per loro – ha concluso infine Emanuele – Io ci sono entrato dopo, ma la passione non mi manca di certo. Però non siamo soli perché nel direttivo ci affiancano due soci, **Marco Petrelli** e la Edil Lampo, fondamentali per avere una consulenza esterna a noi. In ogni caso la conduzione famigliare è una nostra caratteristica e speriamo di portarla avanti ancora per tanto tempo».

Fabio Perlini

A lato, Massimo Mortarotti con i figli Monica e Emanuele durante un evento. Sopra il giovane Emanuele

Download

Webinar: "Pianificazione

finanziaria. Quali ingredienti per crescere”

Api Lecco Sondrio e ApiTech organizzano, in collaborazione con Deloitte, per **giovedì 25 Marzo 2021, ore 16.00**, tramite la piattaforma Zoom, un seminario, **rivolto a titolari d’azienda e personale amministrativo**, in cui si discuterà il tema della pianificazione finanziaria. Infatti, la crisi legata alla diffusione del Covid-19 ha comportato uno shock esogeno sulle **performance economico finanziarie**, generando stress sulla liquidità. Le società possono avviare dei progetti di revisione/prima impostazione di piani a breve e medio/lungo termine con focus sulla cassa al fine di riequilibrare la situazione della liquidità e avviare azioni specifiche per rientrare in parametri finanziari sostenibili. Per questo motivo la **pianificazione finanziaria** è un processo sempre più indispensabile che consente di gestire correttamente la liquidità e tenere sotto controllo le entrate e le uscite monetarie, al fine di poter, inter alia, programmare nel breve e medio/lungo periodo eventuali impieghi, o far fronte a stimati fabbisogni di cassa. In risposta a tale esigenza, si propone un seminario in cui le aziende possono trarre spunti utili con riferimento alla necessità di un’adeguata pianificazione finanziaria, con particolare attenzione ai vantaggi derivanti, alle decisioni da prendere con riferimento alla finanza strategica e operativa e con un focus sugli strumenti da utilizzare come ad esempio il piano finanziario, il cash flow e il budget di tesoreria.
Relatori dell’incontro saranno:

- **Dr. Santo Rizzo**, entrato a far parte dell’organizzazione Deloitte nel 1988 dove ha iniziato la sua esperienza professionale nella revisione contabile, acquisendo competenze significative nei settori di appartenenza di grandi gruppi multinazionali come Fiat Group Automobiles, Buzzi Unicem, Magnetto Group, Bitron Group, SKF. Oltre a seguire attualmente società manifatturiere e di servizi nell’area piemontese, fa parte del Collegio dei Revisori di API Torino. Nell’ambito della struttura

di Deloitte presso l’ufficio di Torino, riveste il ruolo di Regional Risk Managing Partner ed è iscritto all’Albo dei Revisori Contabili sin dalla sua costituzione.

- **Dr. Alessandro Bindoli**, Dottore Commercialista e Revisore Legale, Senior Manager in Deloitte con oltre 9 anni di esperienza in diverse tipologie di servizi nell’ambito della consulenza direzionale, in particolare Business Planning, Financial Modeling, Corporate Valuation, Restructuring, Independent Business Beview, Budget di cassa e piani di tesoreria. Ha maturato esperienze significative in diverse industries in ambito Manufacturing, Consumer Goods, Retail, Energy & Utilities, Infrastructure. Alessandro ha tenuto lezioni su invito come esperto in materie di pianificazione economico-finanziaria e di controllo presso la CUOA Business School e presso aziende che hanno richiesto corsi custom per le proprie figure C-level e funzioni amministrative.

Il seminario si terrà sulla piattaforma Zoom. **Per partecipare iscriversi alla pagina:** https://www.pmi-network.eu/events/pianificazione-finanziaria-quali-ingredienti-per-crescere/

A seguire vi sarà inviato il link per accedere al seminario.

(IM/im)

2890_Pianificazione_finanziaria.pdf
Download

Etichettatura dei prodotti: servizio camerale disponibile

Si segnala agli associati un **servizio camerale di supporto alle imprese**, sia del comparto alimentare che non alimentare, per fornire informazioni di primo orientamento su tematiche correlate all'etichettatura e alla sicurezza dei prodotti.
La pagina dedicata del sito internet permette di raggiungere informazioni e servizi molto utili, per visitarla cliccare qui

La continua evoluzione della legislazione a livello europeo e nazionale può rendere sempre più difficile per le imprese avere le informazioni necessarie per adeguarsi ai requisiti obbligatori, ma anche per comprendere i confini delle informazioni facoltative.

Il servizio camerale "**Sportello Etichettatura e Sicurezza Prodotti"** nasce dalla collaborazione interna al sistema (Camere di commercio, Unioni Regionali, Aziende Speciali) con l'obiettivo di supportare le imprese e di fornire loro gli strumenti indispensabili per un corretto approccio alla materia; la correttezza delle informazioni contenute in etichetta ha infatti ripercussioni inevitabili in tema di responsabilità, sanzioni amministrative ed eventuali illeciti penali.

Per accedere al servizio e presentare un quesito è necessario verificare, tramite la mappa in homepage, che nella provincia d'interesse sia presente lo Sportello Etichettatura e Sicurezza Prodotti e le relative modalità di fruizione, cliccare qui.

(SN/bd)

Ccnl Unigec Unimatica: ipotesi di accordo rinnovato

E’ stato sottoscritto, **in data 9 marzo 2021**, l’ipotesi di accordo per il rinnovo del Ccnl UNIGEC/Confapi – UNIMATICA/Confapi e Fistel/Cisl-Slc/Cgil-Uilcom/Uil scaduto il 31 dicembre 2019.

Per la parte economica si evidenzia l’aumento delle maggiorazioni a partire dal 1° gennaio 2022 per il lavoro straordinario, notturno e festivo e l’incremento dei minimi salariali a partire dal 1° giugno 2021.

Si allegano l’ipotesi di accordo di rinnovo e la relaitiva circolare esplicativa.

(FV/fv)

2896_Ipotesi-di-accordo-rinnovo-CCNL-Unigec-Unimatica-e-Fistel-SLC-Uilcom.pdf
Download
2898_Circolare-rinnovo-Ccnl-Unigec-Unimatica-Confapi.pdf
Download

Tfr: indice di rivalutazione relativo al mese di febbraio

2021

L’Istat ha diffuso l’indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, risultato nel mese di **febbraio 2021** con indice pari a **103,0**.
In applicazione dell’art. 5 della Legge n. 297/82, nei casi di risoluzione del rapporto di lavoro **dal 15 febbraio 2021 al 14 marzo 2021,** la percentuale di rivalutazione da applicare al Tfr ammonta a **0,763196%**.

(FV/fv)

Ccnl Unigec Unimatica: ipotesi di accordo rinnovato

E’ stato sottoscritto, **in data 9 marzo 2021**, l’ipotesi di accordo per il rinnovo del Ccnl UNIGEC/Confapi – UNIMATICA/Confapi e Fistel/Cisl-Slc/Cgil-Uilcom/Uil scaduto il 31 dicembre 2019.

Per la parte economica si evidenzia l’aumento delle maggiorazioni a partire dal 1° gennaio 2022 per il lavoro straordinario, notturno e festivo e l’incremento dei minimi salariali a partire dal 1° giugno 2021.

Si allegano l’ipotesi di accordo di rinnovo e la relaitiva circolare esplicativa.

(FV/fv)

CU 2021 e dati per la precompilata: invio telematico entro il 31 marzo

Prorogato al **31 marzo 2021** il termine per la trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate delle **Certificazioni Uniche 2021**, per la consegna ai contribuenti delle **Certificazioni Uniche 2021** e per l'invio all'Agenzia delle Entrate delle comunicazioni dei dati degli **oneri** deducibili e detraibili da utilizzare per la precompilazione delle dichiarazioni; conseguentemente, viene differito al 10 maggio 2021 il termine per la messa a disposizione delle dichiarazioni precompilate.
Sono queste le ulteriori novità contenute nel comunicato stampa n. 49 del 13 marzo scorso, con il quale il Ministero dell'Economia e delle finanze ha preannunciato la **proroga di alcune scadenze fiscali**, che saranno "formalizzate" nel DL "Sostegni" di prossima emanazione, accogliendo le richieste degli operatori impegnati nella gestione dei numerosi adempimenti connessi alle misure straordinarie varate dal Governo per far fronte alla grave crisi economico-sociale causata dalla pandemia da COVID-19.

Le proroghe in esame si aggiungono quindi all'annunciata proroga di tre mesi del termine per la conclusione della procedura di conservazione delle fatture elettroniche relative al 2019.

Le Certificazioni Uniche 2021, relative al 2020, dovranno quindi essere trasmesse in via telematica all'Agenzia delle Entrate entro il termine:

- del **31 marzo 2021**, rispetto alla precedente scadenza del

16 marzo;

- oppure del **2 novembre 2021** (termine di presentazione del modello 770/2021, considerando che il 31 ottobre e il 1° novembre sono festivi), in relazione alle Certificazioni Uniche non rilevanti per la predisposizione delle dichiarazioni precompilate (es. quelle relative ai redditi di lavoro autonomo professionale, d'impresa o esenti).

Anche il termine per la consegna ai contribuenti-sostituiti delle Certificazioni Uniche 2021, relative al 2020, slitta dal 16 al 31 marzo 2021.
La nuova scadenza di fine marzo deve ritenersi applicabile anche qualora il sostituto d'imposta abbia già rilasciato al contribuente la certificazione relativa ai redditi erogati nel 2020 mediante la Certificazione Unica 2020, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro dipendente intervenuta lo scorso anno. In tal caso, infatti, il sostituto d'imposta deve rilasciare la Certificazione Unica 2021, comprensiva dei dati già certificati, in sostituzione della certificazione già rilasciata.
Resta invece confermata la scadenza del 16 marzo 2021 per la consegna ai contribuenti-sostituiti delle altre certificazioni del sostituto d'imposta relative al 2020, ad esempio:

- i modelli CUPE (dividendi);
- le certificazioni in forma libera di altri redditi che non rientrano nella Certificazione Unica (es. interessi e capital gain).

Viene prorogato dal 16 al 31 marzo 2021 anche il termine per effettuare la trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate dei dati relativi al 2020 degli oneri deducibili e detraibili da utilizzare per la precompilazione delle dichiarazioni dei redditi (modelli 730/2021 e Redditi pf 2021).
Si tratta quindi delle comunicazioni relative al 2020 riguardanti, ad esempio:

- gli interessi passivi e oneri accessori relativi ai

mutui agrari e fondiari;
- i premi per contratti assicurativi sulla vita, causa morte e contro gli infortuni;
- i contributi previdenziali e assistenziali obbligatori e i contributi di previdenza complementare;
- i contributi sanitari versati senza il tramite del sostituto d'imposta e le spese sanitarie rimborsate da Enti e Casse aventi esclusivamente fine assistenziale e da Fondi integrativi del Servizio sanitario nazionale;
- le spese per gli asili nido, le spese universitarie e le spese funebri;
- le spese per interventi effettuati sulle parti comuni di edifici (recupero edilizio, riqualificazione energetica, antisismici, sistemazione a verde, installazione di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici, ecc.).

Come evidenziato dal comunicato stampa, la proroga al 31 marzo si applica anche alla trasmissione al Sistema tessera sanitaria dei dati delle spese veterinarie sostenute nel 2020. Sono invece escluse dalla proroga al 31 marzo le comunicazioni al Sistema tessera sanitaria riguardanti le spese sanitarie sostenute nel 2020 e i rimborsi effettuati per prestazioni non erogate o parzialmente erogate, il cui termine è scaduto lo scorso 8 febbraio (a seguito della proroga disposta con il DM 29 gennaio 2021 rispetto alla scadenza del 31 gennaio 2021).

Dichiarazioni precompilate disponibili dal 10 maggio
Per effetto delle suddette proroghe, il termine per la messa a disposizione, da parte dell'Agenzia delle Entrate, delle dichiarazioni precompilate relative al 2020 (modelli 730/2021 e REDDITI PF 2021) viene conseguentemente differito dal 30 aprile al 10 maggio 2021.
(MF/ms)

Istruzioni Inps per il congedo obbligatorio per il padre

Il congedo obbligatorio per i padri lavoratori dipendenti è stato prorogato dalla legge di Bilancio 2021 anche per le nascite e le adozioni/affidamenti avvenute nell'anno solare 2021 ed è stato aumentato, per l'anno solare 2021, da 7 a 10 giorni.
Ai padri lavoratori dipendenti spettano pertanto **10 giorni** di congedo obbligatorio, che possono essere goduti anche in via non continuativa, per gli eventi parto, adozione o affidamento avvenuti dal 1º gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2021.

Il congedo obbligatorio è fruibile dal padre **entro il quinto mese di vita del bambino** (o dall'ingresso in famiglia/Italia in caso di adozioni o affidamenti nazionali/internazionali) e quindi durante il congedo di maternità della madre lavoratrice o anche successivamente purché entro il limite temporale sopra richiamato. Tale congedo si configura come un diritto autonomo e pertanto **è aggiuntivo a quello della madre** e spetta comunque indipendentemente dal diritto della madre al proprio congedo di maternità.

La Legge di Bilancio 2021 ha esteso l'obbligo del padre di astenersi dal lavoro anche in caso di morte perinatale.

L'Inps con circolare n.42 dell'11 Marzo 2021, alla luce di tale modifica, ha chiarito che il congedo può essere fruito, sempre entro i cinque mesi successivi alla nascita del figlio, anche nel caso di:

1) figlio nato morto dal primo giorno della 28º settimana di gestazione; il periodo di cinque mesi entro cui fruire dei giorni di congedo decorre dalla data di decesso;
2) decesso del figlio nei dieci giorni di vita dello stesso

(compreso il giorno della nascita); il periodo di cinque mesi entro cui fruire dei giorni di congedo decorre comunque dalla nascita del figlio e non dalla data di decesso;

Il congedo non spetta invece ai padri i cui figli siano deceduti successivamente al decimo giorno di vita (il giorno della nascita è compreso nel computo).

Sono tenuti a presentare domanda all'Istituto solamente i lavoratori per i quali il pagamento delle indennità è erogato direttamente dall'Inps, mentre, nel caso in cui le indennità siano anticipate dal datore di lavoro, i lavoratori devono comunicare in forma scritta al proprio datore di lavoro la fruizione del congedo di cui trattasi, senza necessità di presentare domanda all'Istituto.
In tale ultimo caso, infatti, il datore di lavoro comunica all'Inps le giornate di congedo fruite, attraverso il flusso Uniemens, secondo le disposizioni già fornite dall'Istituto.

La legge di bilancio per il 2021 ha anche prorogato per l'anno 2021 il congedo facoltativo, nella misura di un giorno per gli eventi parto, adozione o affidamento avvenuti dal 1º gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2021.

Il congedo facoltativo è condizionato alla scelta della madre lavoratrice di non fruire di altrettanti giorni di congedo di maternità. Il giorno fruito dal padre anticipa quindi il termine finale del congedo di maternità della madre. Il congedo facoltativo è fruibile anche contemporaneamente all'astensione della madre e deve essere esercitato entro cinque mesi dalla nascita del figlio (o dall'ingresso in famiglia/Italia in caso di adozioni o affidamenti nazionali/internazionali), indipendentemente dalla fine del periodo di astensione obbligatoria della madre con rinuncia da parte della stessa ad un giorno.
Infine, il congedo spetta anche se la madre, pur avendone diritto, rinuncia al congedo di maternità.

(FV/fv)

2879_Circolare_numero_42_del_11-03-2021.pdf
Download

Covid-19: congedo per i genitori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena

Con il Decreto Legge n.30 del 13 marzo 2021 sono state introdotte ulteriori **misure urgenti di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena**.
In particolare il genitore di **figlio convivente minore di anni sedici**, lavoratore dipendente, alternativamente all'altro genitore, può svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile per un periodo corrispondente in tutto o in parte alla durata:

- della sospensione dell'attività didattica in presenza del figlio,
- dell'infezione da SARS Covid-19 del figlio,
- della quarantena del figlio disposta dal Dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale (ASL) territorialmente competente a seguito di contatto ovunque avvenuto.

Nelle sole ipotesi in cui la prestazione lavorativa non possa essere svolta in modalità agile, il genitore lavoratore dipendente di figlio convivente minore di anni quattordici, alternativamente all'altro genitore, può astenersi dal lavoro per i periodi sopra indicati con diritto, in luogo della retribuzione ad un'indennità pari al 50 per cento della retribuzione stessa e con riconoscimento della contribuzione

figurativa.
Tale beneficio è riconosciuto **anche ai genitori di figli con disabilità in situazione di gravità**, iscritti a scuole di ogni ordine e grado per le quali sia stata disposta la sospensione dell'attività didattica in presenza o ospitati in centri diurni a carattere assistenziale per i quali sia stata disposta la chiusura.
Gli eventuali periodi di congedo parentale "ordinario" (di cui al T.U. sulla maternità), fruiti dai genitori a decorrere dal 1º gennaio 2021 e fino al 13 marzo 2021, possono essere convertiti a domanda nel congedo di cui trattasi e non sono computati né indennizzati a titolo di congedo parentale.
In caso di figli di età compresa fra 14 e 16 anni, uno dei genitori, alternativamente all'altro, ha diritto, per le medesime ipotesi, di astenersi dal lavoro senza corresponsione di retribuzione o indennità né riconoscimento di contribuzione figurativa, con divieto di licenziamento e diritto alla conservazione del posto di lavoro.
Per i giorni in cui un genitore svolge la prestazione di lavoro in modalità agile o fruisce del congedo o non svolge alcuna attività lavorativa o è sospeso dal lavoro, l'altro genitore non può fruire del congedo, salvo che sia genitore anche di altri figli minori di anni quattordici avuti da altri soggetti.
Le modalità operative per accedere al congedo sono stabilite dall'Inps.
Le misure sopra illustrate **si applicano fino al 30 giugno 2021**, nei limiti di spesa previsti dal Decreto.

(FV/fv)